



Diocesi di Tivoli e di Palestrina

<u>Ufficio Catechistico</u> in collaborazione con





Domenica 23 Agosto 2020 – XXI Domenica del T.O. /Anno A

Il Vangelo del giorno Mt 16,13-20



Oggi il Vangelo ci invita a riflettere su chi sia Gesù per noi



-Video-Time-

https://www.youtube.com/watch?v=DqxHLfmlAVI

Guarda e ascolta con attenzione il video e rispondi alle seguenti domande:

1) Cosa chiede Gesù ai discepoli?

2) Chi è Gesù per Pietro? E per te?

3) Cosa consegnerà Gesù a Pietro?









UN'ATTIVITÀ A PIACERE ... IN FAMIGLIA





Ü

Cari genitori, continuiamo ad accompagnare i vostri figli nel cammino di fede. L'evangelista questa domenica ci invita a riflettere su chi sia Gesù per noi.

Gesù è in cammino verso i villaggi di Cesarea di Filippo, fuori dal dominio di Erode e dall'influsso dei farisei, bisognoso di capire la posizione dei suoi discepoli, prima di intraprendere il tragico cammino verso Gerusalemme. La fama di Gesù si era diffusa: alcuni lo confondevano con il Battista, per altri era uno dei profeti. Dalle risposte dei discepoli Gesù si accorge che la gente ha idee confuse su di Lui e sente di non essere capito. Questa è una difficoltà che proviamo tutti, soprattutto quando gli altri hanno delle aspettative errate su di noi e dobbiamo scegliere se adattarci oppure deluderle. Gesù con un gesto maturo ed umile, di chi non si sottrae al confronto e alle inevitabili incomprensioni e rifiuti, fa una prima domanda ... "La gente chi dice che io sia?".

- **Abbiamo lo stesso coraggio di verificare come viene percepito ciò che diciamo e facciamo?**
- **↓** In un mondo dove è importante apparire e ricevere dei *like*, siamo capaci di mantenerci autentici e di superare il bisogno di approvazione?

"A dar risposte sono capaci tutti, ma a porre le vere domande ci vuole un genio." (Oscar Wilde) ...poi cambia la domanda, la fa esplicita, diretta, personale ai Dodici: *Ma voi, chi dite che io sia*? Gesù non smette di creare dei momenti di crisi tra i discepoli, per

evitare che diano tutto per assodato. Crisi portatrice di una nuova abilità, che sul momento è difficile da accogliere, ma poi rigenera. Questo accade nella fede come nella vita, importante non fuggirla. Gesù punta sul momento di crisi che crea la domanda, perché vuole che la risposta sia personale, sapendo che non basta *quello che gli altri pensano*, ma è importante prendere posizione. Gesù, da bravo ebreo, rispondeva ad una domanda con un'altra domanda (come insegna il libro di Ester). Egli educa alla fede attraverso le domande, poste nel cuore dell'uomo come sorgenti di sapienza, per stimolare la mente, spingere a camminare dentro di sé e convertire.

Ora i discepoli conoscono ciò che pensano gli uomini del Messia, ma non sanno ancora cosa pensa Dio, cosa insegna lo Spirito Santo. Pietro, primo dei credenti, risponde: Tu sei il Cristo! l'atteso liberatore, l'unto di Dio. È un atto di fede nella messianicità, non nella divinità di Gesù. Egli accetta la confessione messianica di Pietro, ma vi aggiunge immediatamente un'importante correzione, che ne sottolinea la provenienza divina. Senza quello Spirito Divino che ci abita non si conosce chi è Gesù, neanche il mistero dell'uomo si conosce secondo verità. Lo si vive falsamente. Oggi il mondo si sta allontanando dallo Spirito del Signore – il risultato è che il mistero di Dio non brilla sull'umanità, che risulta sbiadita. Non si conosce più chi sia l'Uomo. Si fa di lui una macchina: da vendere, comprare, rottamare, trafficare. Il deserto di valori che sta avanzando non risparmia nessuno: cattolici e non cattolici, monoteisti o politeisti, tutti esposti alla perdita di Dio e di ciò che è UMANO.

Le domande aiutano, donano stima, fiducia e favoriscono le relazioni, dentro le quali ognuno desidera rivolgere la domanda di senso: *CHI SONO IO PER TE?* E Gesù lo chiede a ciascuno di noi. Questa è la vera domanda che interpella ognuno a rispondere, a se stesso, dentro la relazione con Gesù!

Attorno a questa domanda si gioca la fede di ciascuno. Come Pietro ogni discepolo è chiamato personalmente ad amare questa domanda, come acqua sorgiva.

Io l'ho molto amata, le ho dato molte risposte, sempre incompiute. Oggi, Signore, ti confesso felice che Tu sei per me quello che la primavera è per i fiori, quello che il vento è per l'aquilone. «E col tuo fiato m'apri spazi al volo» (G. Centore).

Con quella domanda: *VOI chi dite che io sia?* Gesù sembra dirci che l'identità di una persona ha la sua espressione nella comunità in relazione, come la famiglia, la fraternità.

Allora c'è un Dio che si fa <u>uno di noi</u>, dentro una relazione vera e comunitaria, dove si vive insieme e si condivide la vita con le sue domande di senso, ed è lì che **lo**



possiamo incontrare, non nell'isolamento. In quel "voi" ci siamo tutti noi che lo abbiamo incontrato, seguito, che ci siamo fatti battezzare da Lui, sposare da Lui, per costruire una famiglia, piccola chiesa, che la domenica lo "mangia" insieme...

• Chi è Gesù per me? Per me, che ogni giorno vivo una vita che mi è stata donata e che poi dovrò restituire; che ogni giorno soffro per mille motivi, lotto per offrire qualcosa di buono al mondo e spero fiducioso che la mia esistenza, abbia un senso ed un fine.

Questa domanda è stata portata in giro per le strade: ascolta le risposte <u>cliccando QUI</u> e **rispondi anche tu**.

- Il mio modo di vivere è coerente con la mia risposta?
- Che immagine do di Dio, attraverso di me a mio figlio?

Con questa domanda Egli mira all'essenziale, punta al cuore del mistero e ci sollecita sempre ad una scelta:

- Voglio riconoscerlo? Cosa che ne presuppone un'altra...
- Voglio stare con Gesù, anche se può apparire faticoso e perdente dal punto di vista umano?



A Pietro, che risponde "Tu sei il Cristo il figlio del Dio vivente" darà le chiavi del Regno... dove gli inferi non prevarranno... una chiave che ha la forma di una CROCE, ma che ci apre al Paradiso...

Con Pietro siamo chiamati a professare che Cristo non solamente è esistito davvero, ma è vivo, presente, incontrabile. Allora il desiderio che facciamo sgorgare dal nostro cuore, sia che questa domanda di Gesù ci insegua finché anche noi come Pietro non individuiamo quella voce dello Spirito che ci annuncia il Cristo e sappiamo riconoscerlo Signore della nostra vita, perché la nostra meta sia il cielo... Gesù sapeva che la notte in cui sarebbe stato arrestato, Pietro l'avrebbe rinnegato tre volte. Gesù sapeva che quando Pietro si sarebbe ritrovato ad Antiochia, avrebbe fatto il doppio gioco (stando dalla parte di chi diceva che era importante circoncidersi e seguire la legge dei Giudei ed al contempo con gli

altri che con Paolo affermavano di essere liberi e di non aver bisogno di circoncisione, perché la salvezza era in Cristo). Eppure Gesù sceglie Pietro, uomo debole, rendendo così anche tutti noi, uomini deboli, potenzialmente ELETTI...



Amico/a carissimo/a! La tua vita interpella qualcuno? Suscita una domanda? Qualcuno te l'ha mai chiesto? E, a proposito, in casa abita più il punto esclamativo o il punto di domanda? Chiesero un giorno a un ebreo: "Perché voi alle domande rispondere sempre con un'altra domanda?". E l'ebreo: "E perché no?".

(Don Carlino Panzeri)



PAROLA DI SANTI e TESTIMONI!

Clicca se vuoi ascoltare San Giovanni Paolo II





https://www.analisidellopera.it/consegna-delle-chiavi-a-san-pietro-perugino/





Clicca se vuoi ascoltare Papa Francesco



CELEBRO IN FAMIGLIA

TI RACCONTO...

chi è Gesù per me e quando l'ho incontrato

A Simone, detto Pietro, Gesù affida la Chiesa!

Anche a noi è stato affidato molto: l'opera del creato, la famiglia e le persone che accompagniamo e custodiamo.

- **Siamo** grati per questa benedizione ricevuta nonostante i nostri limiti?
- La fiducia data a Pietro fu causa della sua conversione, sono capace di dare nuovamente fiducia a chi mi ha deluso o tradito o non mi ha capito?

Si conclude ringraziando insieme il Signore e Leggendo la preghiera proposta

o con un CANTO

(clicca sulla nota musicale)

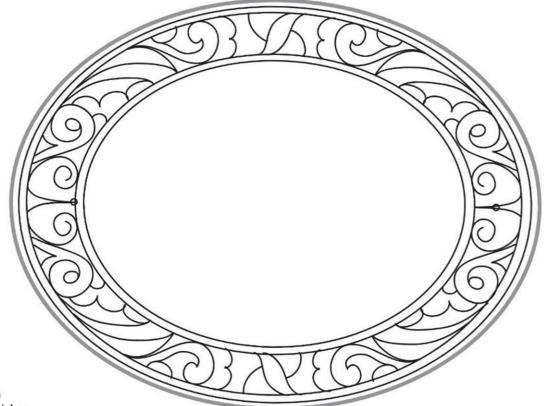






Inviateci le foto dei vostri lavori, scrivendoci a ucd.tivoli@gmail.com: le condivideremo sul sito dell'Ufficio Catechistico Diocesi di Tivoli https://ucdtivoli.weebly.com/

Buona Domenica! Dio vi benedica!



RITRATTO - colora

Incolla su cartoncino, i due

elementi. Buca in corrispondenza dei pallini neri e fissa con i fermacampioni il ritratto di Gesù alla cornice.



